

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

Collettivo Mondo

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **APS**
Numero di iscrizione **3522**
Codice fiscale **9205920406** Partita IVA
Denominazione **Centro per la Pace Forlì APS**

SEDE LEGALE

Indirizzo **Via Andrelini n.59**
C.A.P. **47121** Comune **Forlì** Provincia **FC**
Telefono **0543 20218**
EMail **forli.centropace@gmail.com**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

FORLÌ

4. Area prioritaria di intervento

- 1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
- 2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
- 3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
- 4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
- 5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
- 6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
- 7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
- 8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
- 9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
- 10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Il territorio di Forlì risente da almeno 3 anni di una progressiva restrizione di iniziative di integrazione dei giovani migranti nel tessuto locale, determinata da una stagione globale di crisi e di riduzione delle risorse al sistema di accoglienza.

Dai Rapporti 2019-20 Cittadini Stranieri in ER, sono 21.672 gli stranieri a Forlì, di cui circa 8% gli stranieri non Ue in crescita sensibile di +3,3. Circa il 34% è nella fascia 15-34 anni. Circa 585 sono richiedenti protezione. Si noti che su 22 tipologie di domanda dei cittadini stranieri agli sportelli sociali, la 5° riguarda "l'integrazione sociale e culturale". I dati Caritas locale rilevano inoltre un innalzamento deciso della domanda di sostegno degli stranieri.

Già prima della pandemia, a Forlì molti centri di accoglienza e di aggregazione di giovani (uno per tutti il centro interculturale Mandalà) hanno chiuso o ridotto le loro attività. Il Covid ha poi soffocato rapidamente quei legami di comunità che si stavano consolidando tra giovani di origine migrante e italiana, dai quali però sono nate realtà associative e rapporti amicali.

Il progetto "Collettivo Mondo" ha l'obiettivo di riannodare questi legami spezzati, tramite un processo partecipativo che supporti la nascita di un "collettivo" di giovani stranieri e italiani del distretto forlivese, per valorizzare tutte le identità e culture di origine.

L'obiettivo è promuovere l'incontro tra narrazione, apprendimento della lingua ed espressività vocale e del corpo, sperimentando nuovi linguaggi e modalità di comunicazione digitale.

Tutto questo si fonda sulla collaborazione tra i partner: l'Aps Messaggeri del Mondo, nata grazie al Centro Mandalà, Centro Pace, Aics, Inzir e molti soggetti territoriali, tra i quali Buon Vivere e associazioni per la cultura dell'integrazione (v. punto7) che permettono oggi di ri-progettare nuovi scenari partecipativi-culturali.

"Collettivo Mondo" intende aggregare un nucleo fondativo di almeno 20 giovani stranieri e italiani, creando uno spazio progettato e gestito dai giovani stessi, fatto di relazioni fisiche e digitali anche itinerante su varie sedi e luoghi, con l'obiettivo specifico di promuovere:

- incontro e confronto interculturale per superare l'isolamento sociale e rafforzare i legami nella comunità
- co-progettazione di eventi e performance creative espressioni delle culture di origine, sia quelle d'autore di ogni paese, sia quelle delle tante e sempre uniche storie di vita migrante e stanziale, per sviluppare azioni comunitarie, partecipazione e protagonismo delle/dei giovani
- empowerment dei talenti e capacità espressive, linguistiche e performative perché i giovani possano farsi agenti del cambiamento, sociale e individuale
- apprendimento di tecniche e strumenti digitali per saper realizzare attività e comunicare anche online, per "saper abitare" lo spazio digitale e creare relazioni significative.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

Fase 1. Engagement e co-progettazione con le/i giovani

1.2 incontri di formazione all'engagement per i volontari (2h cad) per l'acquisizione di strategie e strumenti dei processi partecipativi mirati al coinvolgimento dei beneficiari.

2. campagna di comunicazione: call sulle piattaforme social dei partner e/o creazione di pagine Facebook/Instagram/landing page, questionari online, mappatura del target beneficiari (luoghi e comunità), reti e mailing list dei partner; grafica e eventuale stampa materiali, comunicati stampa, incontri fisici di ingaggio....

3.3 incontri di co-progettazione con i beneficiari ingaggiati (2h cad) volti allo sviluppo e pianificazione partecipata di contenuti e modalità del percorso.

Luoghi/sedi: Centro pace e altre possibili sedi tra cui Inzir, Aics, Orto Brogliaccio, Forlì Città Aperta (FCA), Fabbrica delle Candele, etc.

Partner respi: Centro pace e Messaggeri

Sinergie di rete previste: FCA, Pensiero e Azione, L'Umano, Informagiovani, Fondazione Abitiamo, Circolo Lamberto Valli, Migrantes, OpportuniSID, Ufficio scolastico e Università, Centro Servizi Integrazione...

Fase 2. Laboratori di storytelling e comunicazione digitale

1. laboratorio di storytelling (partner InZir).

6 workshop presenziali (2h cad) e tutoraggio (8h) declinati sulla produzione di testi autografi sul rapporto "io" – comunità in 3 parole chiave: contesto, personaggio, incontri. I testi prodotti vengono rielaborati in fase 4.

2. laboratorio digitale (partner AICS) in funzione di dell'evento finale e del futuro Collettivo

3 workshop (2,5h cad) per gestione di applicazioni digitali per partecipare attivamente online (piattaforme, social net, blog ecc.);

3 workshop (2,5h cad) di video/foto making con devices smartphones, tablet, pc, da promuovere online

3. co-creazione di una piattaforma digitale (partner AICS)

Sviluppo e animazione della piattaforma digitale da settembre 2021 ad agosto 2022, come spazio di condivisione e promozione di materiale creativo durante e dopo la conclusione del progetto, per contrastare le difficoltà di relazione dovute al Covid.

Luoghi: InZIR, AICS, Centro Pace, ecc..

Partne resp: InZir, AICS, Messaggeri del Mondo

Sinergie di rete previste: Idee in corso, La Materia dei sogni, FCA, Laboratorio Aperto Valverde, Scout, Pensiero e Azione...

Fase 3. Laboratori linguistici-espressivi-performativi

1. ricognizione di testi (partner Messaggeri) elaborati nel corso dei laboratori di storytelling o già reperibili nel vasto archivio dei Messaggeri o frutto di ulteriori ricerche.

2. 3 workshop (2h cad) (partner Messaggeri) di condivisione e selezione dei testi volti alla co-progettazione delle performances.

3. laboratorio espressivo (Orto del brogliaccio) 8 workshop (2h cad) di sperimentazioni di tecniche teatrali-performative, dizione e fonetica, sulla base dei testi condivisi

Luoghi/sedi: Centro per la Pace, InZir, Orto del brogliaccio, altre sedi da definire

Partner resp:, Messaggeri del Mondo,

Sinergie di rete previste: scuola Penny Wirton, Pensiero e Azione, Libero pensiero, Collettivo poeti precari...

Fase 4. Evento "Collettivo Mondo"

1. messa in scena di un evento celebrativo della nascita del "Collettivo Mondo", con l'obiettivo di renderlo un evento annuale anche nell'ambito di manifestazioni già note sul territorio, con eventuale produzione di micro eventi diffusi su più sedi.

2. lancio del "Collettivo Mondo" nella piattaforma digitale co-progettata in Fase 2, produzione video/streaming/dirette social, quale spazio di condivisione dei prodotti dei beneficiari e di diffusione dell'evento,

Luoghi/sedi: InZir, Orto del brogliaccio, area musei San Domenico, Centro pace, altre sedi da definire ..

Partner coinvolti: InZir, Messaggeri del mondo, Aics, Centro pace

Sinergie di rete previste: SBV, Idee in corso, La Materia dei Sogni, Tiresiamedia, Fabbrica delle Candele, Demodé, Laboratorio Aperto Valverde, Spazio 2030, scout, scuole, FCA, Pensiero e Azione.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

Capofila Centro per la Pace Aps interviene in tutte le fasi con il ruolo di promotore degli obiettivi e del risultati. Mette a disposizione le proprie sedi, strumentazioni e contatti/ mailing (300)

Messaggeri del Mondo Aps: interviene in Fase 3 e in tutte le fasi. Organizza la partecipazione dei giovani e accompagna la costituzione del "Collettivo Mondo". Mette a disposizione personale di coordinamento

INZIR Aps interviene nelle fasi 2 e 4, Mette a disposizione le proprie sedi, strumentazioni, contatti/ mailing (1200).

AICS Aps interviene nelle fasi 2 e 4, Mette a disposizione le proprie sedi, strumentazioni e contatti/ mailing (3000) anche con le scuole. Il Comitato di pilotaggio, presieduto dal capofila e composto da un membro per ogni partner, si riunisce almeno 8 volte e ogni qualvolta si renda necessario.

Lo Staff dedicato per ogni fase, presieduto dal partner Messaggeri e dai membri dei partner coinvolti nella fase, si incontra mensilmente.

Soggetti:

- assoc e organ private: FCA Odv, staff Buon Vivere, Idee in corso Aps, Materia dei Sogni Aps, Laboratorio Aperto "Valverde", Circolo Acli Valli Aps, Libreria La Botteghina del Libro, Migrantes-Caritas, Via Regnoli41 Aps, Teatro OGM Aps, Apeiron Odv, Fondazione Abitiamo, Teatro 2 Mondi, Pub Demodè, Cosascuola Academy
- piccole assoc e gruppi informali under 35: Pensiero e Azione Aps, Lumano Aps, Gruppi Scout, OpportuniSID Aps, Olvidados Aps, Libero Pensiero, Tiresiamedia, Arte Migrante, "Battito" Collettivo poeti precari, Spazio 2030.
- sogg pubblici: Informagiovani Comune di Forlì, Scuole secondarie II grado, sedi universitarie, Fabbrica delle Candele, Centro Servizi per l'Integrazione.

Modalità:

- diffusione fisica e digitale delle iniziative,
- disponibilità di sedi e luoghi di aggregazione
- apporto di conoscenze didattico-laboratoriali
- suggerimenti per lo sviluppo delle attività
- partecipazione a co-progettazione
- partecipazione all'evento finale

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	<input type="text"/>
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	<input type="text" value="5"/>
3. Giovani (entro i 34 anni)	<input type="text" value="10"/>
4. Anziani (over 65)	<input type="text"/>
5. Disabili	<input type="text"/>
6. Migranti, rom e sinti	<input type="text" value="10"/>
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	<input type="text"/>
8. Senza fissa dimora	<input type="text"/>
9. Soggetti con dipendenze	<input type="text"/>
10. Multiutenza	<input type="text"/>
11. Soggetti della comunità territoriale	<input type="text"/>
12. Altro (specificare) <input type="text"/>	<input type="text"/>
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto	<input type="text" value="100"/>

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

I risultati attesi sul medio periodo sono rappresentati dalla nascita e dal consolidarsi:

- del "COLLETTIVO MONDO" inclusivo e attrattivo di un numero crescente di giovani stranieri e italiani del distretto forlivese, progettato e gestito dalle/dai giovani stessi, motivati ad esprimere creativamente la propria identità culturale, il proprio vissuto e le proprie emozioni verso e con la comunità.

- di LUOGHI E SPAZI FISICI e digitali identificati per la partecipazione ad azioni formative/ performative, anche itineranti su varie sedi, aperti alle/ai cittadini, studenti e associazioni del territorio, che rafforzino i legami sociali tra le/i cittadini di origini e culture diverse.

- di un EVENTO STABILE A CADENZA ANNUALE rivolto all'intera comunità, co-progettato con le/i giovani partecipanti, con la finalità di diffondere la pari dignità delle culture del mondo e il protagonismo delle/dei giovani del territorio, da promuovere anche nella cornice di altri eventi consolidati della comunità locale come la Settimana del Buon Vivere e/o altri.

L'impatto previsto sul medio periodo è la progressiva ricostruzione di legami sociali tra cittadini di diversa origine, migranti e stanziali sul territorio, contrastando l'isolamento culturale e la diffidenza nei confronti di giovani migranti. Tale diffidenza può essere superata solo con il contatto e la conoscenza dell'Altro. È con questa finalità che il Progetto, generando uno spazio di comunicazione, espressività e promozione eventi tra/per le giovani generazioni migranti e italiane, si propone come driver di inclusione e di una nuova "empatia" in grado di raggiungere e "colpire" l'attenzione di un grande numero di cittadini forlivesi.

Per favorire un impatto a lungo termine sulla comunità locale, vengono utilizzate strategie mirate a mantenere una costante co-progettazione e cooperazione con i giovani e con i cittadini interessati. Si intende:

- co-progettare uno spazio di allenamento per tutti e non professionale, per sperimentare nuovi linguaggi e modalità digitali/fisiche/social di comunicazione espressiva - fondate sull'ideazione originale, improvvisazione, performances artistiche, flash mob, flash reading, etc - come esordienti/principianti in cerca di un "modo originale" per raccontare al mondo la propria storia e quella della proprio cultura di origine, in modo coinvolgente, facendosi agenti del cambiamento sociale e individuale.
- offrire alle/ai giovani beneficiari ed alla cittadinanza, strumenti e capacità espressive utilizzabili in svariati contesti, migliorando la conoscenza della lingua, partecipando più attivamente allo sviluppo di azioni comunitarie e rafforzando i legami sociali.
- rafforzare la dimensione di "collettivo" come cornice partecipativa ai percorsi di crescita individuale, per costruire delle messe in scena che diano un significato più ampio alle tante storie personali che possano generare un nuovo senso di comunità.

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

- Le performances dell'evento finale del Collettivo potranno trovare una cornice operativa e il sostegno economico nell'ambito di manifestazioni quali la Settimana del Buon Vivere, la possibile riedizione del festival "Sconfinando" del partner Aics e altri. Grazie ai contributi di tali soggetti, si prevede l'apporto di risorse economiche e non, quali la copertura dei costi SIAE, l'elaborazione di prodotti grafici, l'inserimento nel catalogo eventi su supporto cartaceo e digitale, la diffusione dell'evento del Collettivo, altri contributi da verificare in fase di coprogettazione.

- Coinvolgimento di circa 20/30 nuovi giovani volontari, stranieri e italiani, destinatari dei percorsi formativi di carattere laboratoriale previsti nelle fasi 2 3 4 del progetto.

I percorsi formativi, nell'ambito dello storytelling, delle competenze digitali, delle competenze espressive-performative, rappresentano una sintesi tra le capacità consolidate negli anni dalle associazioni partner e dai soggetti collaboranti, le quali promuovono stabilmente e con successo iniziative e percorsi aperti alla cittadinanza.

- L'individuazione di asset (sottoutilizzati e non) utili al raggiungimento di un impatto di medio periodo, riguarda luoghi che possano essere identificabili dai giovani come spazi di partecipazione allo sviluppo della propria espressività culturale.

Tale opportunità prevede un percorso partecipato dai giovani coinvolti, che individueranno sedi e modalità più confacenti alle proprie sensibilità, rispetto al contesto ambientale e sociale in cui lo spazio dovrà essere inserito. Nel corso del progetto, gli asset "luoghi di partecipazione" sono forniti dai partner di progetto e previsti da diversi soggetti delle reti coinvolte (Forlì Città Aperta, Laboratorio Aperto Valverde, La Botteghina del Libro, etc.).

Pertanto, è obiettivo intrinseco del percorso di co-progettazione intercettare insieme ai giovani questi e/o altri asset come luoghi-spazi stabili del Collettivo, anche in collaborazione con l'ente locale ed altri soggetti pubblici coinvolti.

- La sostenibilità del progetto è garantita dal coinvolgimento di un'ampia rete di partners attivi sul territorio già collaboranti con i partner di progetto nel periodo pre-Covid, la cui collaborazione sarà fondamentale per la condivisione di future proposte progettuali. Per il primo anno di vita del Collettivo Mondo, i partner di progetto manterranno un supporto dinamico di consulenza allo sviluppo delle iniziative, fornendo un accompagnamento e una consulenza appropriata ai progetti che il Collettivo metterà in atto.

In merito alla nascita di un festival/evento annuale programmato tra i risultati del progetto, è previsto il sostegno diretto dello staff e delle risorse programmate dalla manifestazione Buon Vivere, da integrare e adattare alla coprogettazione del Festival/evento condotta in autonomia dal Collettivo stesso.

Sono previste altre sinergie con eventi culturali già promossi nell'area forlivese quali il Festival Sconfinando promosso da Aics, La Giornata del Rifugiato ed altri da definire in dettaglio.

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 spese generali	640,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	1.000,00
2.02 fase 1: coordinamento personale Messaggeri	200,00
2.03 fase 2: lab. storytelling InZir, lab. digitali e gestione piattaforma AICS, Messaggeri	2.600,00
2.04 fase 3: personale Messaggeri lab. testi	550,00
2.05 fase 4: personale Messaggeri, lancio piattaforma personale AICS, personale InZir	1.000,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 acquisti materiali	300,00
4. Spese per acquisto servizi	
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 fase 1: attività di formazione	200,00
5.02 fase 1: attività promozionali e divulgative - organizzazione e gestione	900,00
5.03 fase 1: attività promozionali e divulgative - stampa materiali/video/grafiche/comunicati	250,00
5.04 fase 3: lab. teatro	1.000,00
5.05 fase 4: attività promozionali e divulgative e allestimento evento finale	300,00
6. Rimborsi spese volontari	
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 spese assicurative di volontari e associazioni partner	670,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
8.01 utenze, manutenzione ordinaria, affitto sedi	1.250,00
9. Altre voci di costo	
Totale costi	10.860,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	9.240,00
2. Quota a carico Enti proponenti	1.620,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	10.860,00

Data stampa **25/02/2021**